



DIBATTITO PUBBLICO
STADIO MILANO



QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Laura Provera

28 ottobre 2022

Buongiorno a tutti

Se durante il dibattito pubblico distinguiamo (con voluta difficoltà) gli interventi delle persone pagate dalle due società straniere, dagli interventi dei cittadini proprietari dell'area, possiamo chiaramente rilevare, tutte le volte, la situazione seguente.

In una parte preponderante del Dibattito pubblico (il più delle volte la maggior parte del tempo a disposizione) tutti i relatori, seduti al tavolo, magnificano il progetto (modificando o tacendo la realtà...ma per molti è il loro lavoro...), poi i cittadini regolarmente smontano ogni aspetto del progetto stesso. E successo così in tutti gli incontri.

Non è vero che c'è sostenibilità economica nella costruzione futura, non è vero che manterranno il verde che c'è ora, non sono vere le loro previsioni sull'inquinamento, non è vero che la viabilità sarà migliorata (con l'enorme afflusso di gente che potrebbe venire) e in ultimo non può essere vero che acustica, vibrazioni e disturbo sarà migliorato per i residenti rispetto ad oggi, mettendo 60.000 persone a 30 metri dalle finestre dei residenti, i quali saranno costretti a fare un class action per danno temuto ed oltre....

E' invece vero che per le due società straniere che, ottenuto l'assenso del generoso sindaco Sala che regalerà loro un nostro terreno appetibile, di 282.000m² con un parco esistente e uno stadio che qualcosa vale, automaticamente e subito avranno in mano un enorme capitale, del futuro non interessa perché questo verrà poi venduto come fanno tutti i fondi tre 3/ 5 anni e loro sono a posto, l'importante è a tutti i costi, raccontando qualsiasi cosa, avere l'approvazione, e il gioco è fatto!

Tutti siamo concordi nel voler fare interventi nella zona per migliorarla, ma con buon senso e correttezza. Non è dato di sapere, poi, perché non si può ristrutturare il Meazza; il suo non abbattimento eviterebbe inquinamento, costi di costruzione del nuovo (circa 300 ml in meno), distruzione di un prezioso parco ecc... e possibilità di costruire lontano dalle case. Il progetto ad esempio dell'ing.Aceti/ Magistretti è depositato in comune da due anni e mai considerato da nessuno. Ma il comune non dovrebbe prima cercare di salvare quello che ha, anche per legge?

Riguardo all'interesse della ASM Global per la gestione del Meazza, quindi da ristrutturare, si darà attenzione? o è proprio vero che tutto è già deciso?

A noi rimarrà un rendering amazonico con alberi di alto fusto piantati sui tetti (la visione aerea è la prospettiva falsata migliore) che sarà messo in atto (forse tutto o in parte) da chissà chi saranno i nuovi proprietari delle squadre, e da un nuovo sindaco, sul quale magari ricadranno le colpe.

Forse hanno fatto bene alcuni comitati in difesa del Meazza a non partecipare al Dibattito pubblico in quanto una farsa. Anche oggi apprendiamo che il sindaco ha dichiarato praticamente che lo stadio nuovo si farà, e allora perché spendere 250.000 euro in questo DP se i pareri dei cittadini non sono vincolanti ed è già tutto deciso?

Festeggeranno la società cinese e americana, proprietari delle squadre, che decidono del nostro quartiere, e la Hines che potrà tranquillamente costruire le proprie case sull'area Trotto, lontano dallo stadio attuale che verrà invece messo, dall'altra parte, sulla testa dei residenti che sono lì da decenni, con noncuranza di tutta quella quantità di urbanisti, tecnici e specialisti di ogni cosa, del comune.

Ma il comune che dovrebbe rappresentare i cittadini ed i loro interessi, dove è, qualcuno ne risponderà?

Laura Provera